	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
Pagg. 5 di 6			

Tipologia emergenza	Mezzi segnalazione / comunicazione	Presidi pronto soccorso	Comportamento
Primo livello (affrontabile con la Squadra aziendale)	Sistema altoparlanti - tre toni e messaggio vocale	Presso sala controllo (a norma DM 388/03) e nei reparti (dotazione ridotta)	Addetti emergenza operativi come da informazione e formazione ricevuta
Secondo livello (non affrontabile con la squadra aziendale)	Sistema altoparlanti - tre toni e messaggio vocale; in caso di evacuazione - tono prolungato	Presso sala controllo (a norma DM 388/03) e nei reparti (dotazione ridotta)	Addetti emergenza operativi come da informazione e formazione; chiamata centro di soccorso esterno; supporto agli esterni intervenuti
Evacuazione	Sistema altoparlanti - tono prolungato	Presso sala controllo (a norma DM 388/03) e nei reparti (dotazione ridotta)	Addetti emergenza operativi come da informazione e formazione ricevuta; supporto all'evacuazione e check presenze

Responsabili attuazione misure di intervento: sono le persone autorizzate ad attivare le procedure di emergenza* e ad applicare e coordinare le misure di intervento**.

Ruolo nelle emergenze	Ruolo aziendale
Capo squadra emergenza*	Capo turno in servizio
Servizio Prevenzione e Protezione**	Direttore tecnico (ASPP)
	Resp. tecnico produzione (ASPP)
	Resp. tecnico sicurezza (RSPP)


Il Capo squadra emergenza ha l'autorità di intervenire in caso di emergenza come da formazione ricevuta, operando di concerto con il Servizio di Prevenzione e Protezione che ha compiti di coordinamento e supporto.

Addetti all'emergenza (antincendio/soccorso): persone con idonea formazione nominate dal Datore di Lavoro. **Sono addetti all'emergenza antincendio tutti gli operatori di impianto.** Gli addetti al primo soccorso sono attualmente alcuni operatori tra impianto, uffici e manutenzione. In turni successivi saranno formati al primo soccorso tutti gli operatori d'impianto.

Formazione addetti all'emergenza:

- corso VVFF 16 ore (rischio incendio elevato), con attestato superamento esame
- corso pronto soccorso 12 ore (aziende categoria B), con attestato frequenza
- formazione continua in azienda (teoria incendi, uso estintori, uso manichette) su base annuale, pianificata ed archiviata

Misure principali in caso di evacuazione: i percorsi di evacuazione dell'azienda sono evidenziati con apposita segnaletica di sicurezza e sono predisposti in modo tale da consentire l'esodo in emergenza senza creare situazioni di panico. Al segnale di evacuazione gli Addetti all'emergenza provvedono a coordinare l'esodo dai luoghi di lavoro, in modo da indirizzare il personale attraverso le opportune vie di esodo, provvedere ad eventuali imprevisti che possano ostacolare l'esodo ed assistere nell'esodo i disabili eventualmente presenti. L'avvenuto esodo di eventuali visitatori presenti in azienda è verificato con l'assistenza di coloro che hanno ricevuto la visita. L'avvenuto esodo del personale delle Ditte appaltatrici è verificato con l'assistenza dei Responsabili delle Ditte stesse, *ove presenti*.

	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
Pagg. 6 di 6			

Numeri di telefono per richiesta di intervento esterno:

Ente	Numero diretto	Numero breve interno (abilitato su tutti i telefoni)
Carabinieri	112	*7 007 (112)
Polizia / pronto intervento		*7 008 (113)
Vigili del Fuoco		*7 009 (115)
Pronto soccorso		*7 010 (118)
Centro Antiveneni Niguarda		*7 011

Sezione 8

Come indicato nella sezione 4, le sostanze presenti in Ecosfera Srl sono in gran parte miscele di solventi di diversa composizione, caratterizzati in modo particolare dalla infiammabilità e/o dalla tossicità.

Sezione 9

Ulteriori considerazioni

Rischio incendio

Il livello di rischio incendio è stato valutato tenendo conto dei dati riportati nelle tabelle contenute nel DVR aziendale e delle informazioni (quantità di sostanze infiammabili presenti, etc.) contenute nella documentazione relativa alla richiesta di CPI. Il **rischio incendio complessivo** dello stabilimento è giudicato **"elevato"**, ai sensi della classificazione prevista dal DM 10/03/98

Rischio esplosione

In Ecosfera Srl sono presenti aree classificate ATEX:

- **zona 1** (presenza discontinua atmosfera esplosiva): vasche raccolta sotto livello strada (rampe, locale travaso), zona travaso acque smiscelazione, cunicolo tubazioni da pompe di travaso verso rampe
- **zona 2** (presenza di atmosfera esplosiva in caso di anomalia/emergenza): parchi serbatoi, rampe di carico/scarico, locale travasi, impianti di distillazione, ISF, blow down, piccole aree presso zona bombole laboratorio-cabina metano-locale pompe antincendio

Rischio chimico e altri rischi di mansione

Vedere DVR aziendale (D0601)

ATS di riferimento

ATS sede di Olgiate Comasco

Sezione Croce Rossa di riferimento

C.R.I. di Lurate Caccivio

Forze dell'Ordine

Stazione dei Carabinieri di Lurate Caccivio

Vigili del Fuoco

Appiano Gentile – Lomazzo – Como (Comando provinciale)

Altre istituzioni

Comune di Bulgarograsso, Polizia, ARPA (sede di Como), Regione Lombardia


Eventuali mezzi di comunicazione per la popolazione

TV locali: Espansione TV; radio locali: Radio Studio Vivo

REDATTO DA: RTS A.Piatti

CONSULTATO DA: RLS R.Boccomino

APPROVATO DA: DT C.Sanella

	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
Pagg. 1 di 6			

SCHEDA DI INFORMAZIONE SUI RISCHI IN AZIENDA

I contenuti del seguente documento sono redatti seguendo l'Allegato 2 del DLgs 105/15 quale linea guida

Sezione 1

Nome della Società'	ECOSFERA SRL
Stabilimento di	Bulgarograsso (CO)
Indirizzo	Via Pirandello, 7
Tel / fax	031 972370 / 031 890670
Sito internet	www.ecosferasrl.com
Amministratore unico e Gestore stabilimento	Sig.ra Linda Barri
Direttore tecnico	Ing.Claudio Sanella
C.F.	01486470337
Codice ISTAT attività	38220
Iscrizione Albo nazionale gestori rifiuti	MI28447, classi 4E-5E-8D
Numero addetti totale al 31/12/2017 2018	ca. 33 30 persone


Sezione 2

- **Autorizzazione integrata ambientale - IPPC** sulle emissioni: Provv.Concl.Proc.Unico n°01/2016 del 07/06/16 e s.m.i.; esercizio delle operazioni di smaltimento - **D9, D13, D14, D15** - e recupero - **R2, R4, R11, R12, R13** - di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi; ritiro in D15 e R13
- **Autorizzazione al trasporto di rifiuti:** MI28447 del 25/03/2009
- **CPI prot.19013 del 09/12/2010**, rinnovato nel 2013; **SCIA antincendio a giugno 2018 e febbraio 2019**
- L'azienda monitora costantemente i quantitativi di sostanze ricadenti nei DLgs 105/15; allo stato attuale, lo stabilimento non rientra nei criteri di classificazione dello stesso ai sensi della norma sugli impianti a rischio incidente rilevante ha effettuato il 25/02/19 notifica come **Stabilimento di Soglia Inferiore ai sensi del DLgs 105/15 per H2 - tossici e E2 - pericolosi per l'ambiente.**
- **Documento sulla Politica di prevenzione degli Incidenti rilevanti: D 0506; Politica QAS e PRIR: D 0502**
- **Coordinate geografiche aziendali:**
latitudine 45°45' N longitudine 9°01' E
- **Coordinate Gauss Boaga** aziendali:
1500,720 E 5067,005 N

Sezione 3

Descrizione dell'attività di Ecosfera Srl

- Ecosfera Srl effettua **trattamento, smaltimento e recupero di solventi da rifiuti** mediante processi di distillazione (*attualmente sospesi*) e di rottami metallici mediante bonifica e triturazione; è autorizzata per un totale di **70000 t/a da trattare** e per uno **stoccaggio temporaneo di 1495 mc**
- L'azienda, ubicata a Bulgarograsso (CO) si sviluppa su una superficie di circa 11000 mq, che ricade parte in zona D1 - attività produttive esistenti, parte in zona G - rispetto stradale, fluviale, cimiteriale. Rientra inoltre parte in classe IV, parte in classe V per ciò che riguarda la zonizzazione acustica del territorio di Bulgarograsso
- Ecosfera Srl utilizza le seguenti **materie prime:** rifiuti di altre attività produttive (in ingresso) - azoto (inertizzazione) - metano (produzione vapore) - calcio cloruro, permanganato di potassio, soda caustica, acido

	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
		Pagg. 2 di 6	

fosforico, sodio ipoclorito (additivazioni e trattamenti di rettifica) - energia elettrica di rete - acqua di rete (acquedotto industriale)

- Ecosfera Srl **produce**: solventi (prodotto finale), rottami metallici (rifiuto), miscele di scarto (rifiuto, inviate a impianti di smaltimento finale autorizzati) Ecosfera Srl è **certificata** ISO 9001:08 15 (qualità), ISO 14001:04 15 (ambiente) e OHSAS 18001:07 (sicurezza) e mantiene un Sistema di Gestione integrato; ha ottenuto inoltre il Certificato di Eccellenza

Emissioni impianto


- Aria**: emissioni gassose da 3 punti significativi: impianti, caldaia 1 e caldaia 2, monitorati come da disposizioni AIA; valori entro i limiti ammessi
- Acqua**: emissione verso il collettore del depuratore consortile, monitorato come da disposizioni di legge; valori entro i limiti ammessi
- Suolo**: nessuna emissione (platea in cemento armato in tutta l'azienda)
- Rumore**: emissioni verso l'esterno monitorate come da disposizioni di legge, valori entro i limiti di classe (zonizzazione acustica comunale)
- Altre emissioni**: non vengono considerate significative eventuali altre forme di emissione nell'ambiente

Misure di controllo emissioni

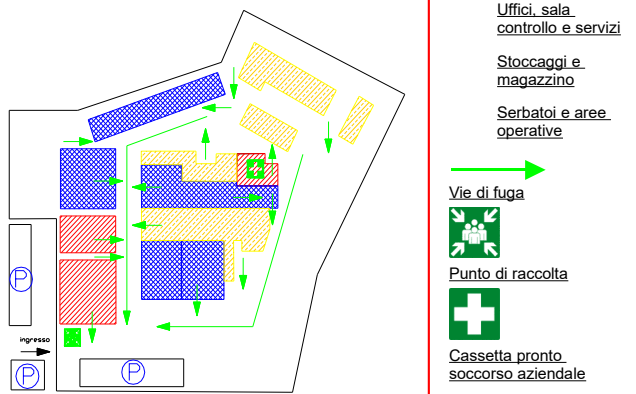
- A valle delle emissioni degli impianti, collettate prima del punto di emissione finale, è posizionata una sezione di precondensazione sfianti, seguita da una di condensazione e da un impianto di abbattimento criogenico ad azoto (raffreddamento sfianti fino a -140°C circa)
- Non sono previsti/installati trattamenti per i camini delle caldaie
- L'effluente liquido viene analizzato dal laboratorio chimico interno prima dello scarico, al fine di verificarne la rispondenza ai requisiti dell'impianto di depurazione; in caso contrario non ne viene autorizzata l'immissione nel collettore consortile; vengono inoltre effettuati prelievi ed analisi dallo stesso consorzio di depurazione
- La corretta e puntuale **manutenzione** degli organi in movimento, unita ad alcuni accorgimenti per limitare la propagazione dei rumori (barriere fonoassorbenti), assicura la rispondenza ai requisiti di legge per ciò che riguarda l'immissione di rumore nell'ambiente
- Tutte le superfici interne allo stabilimento interessate da movimentazione, lavorazione e stoccaggio di solventi/rifiuti sono realizzate in cemento armato, con canaline/griglie per lo scolo, bacini di contenimento e vasche di raccolta dedicate
- Sono attuati **piani di monitoraggio e controllo** su diverse tipologie di emissione: scarichi verso il depuratore consortile - emissioni puntuali gassose (con differenti tipologie di analisi di inquinanti; bimestrali per il cammino impianti, a valle dell'impianto criogenico) - campionamenti ambientali e personali (annuali) - **monitoraggio coperture in Eternit (in sostituzione)** - piani di manutenzione - controllo rumore, vibrazioni, efficienza energetica

Recettori sensibili sul territorio circostante (< 2km)

Infrastrutture	ferrovia (linea Como - Milano della FNM, stazioni di Portichetto Luisago e Fino Mornaseo)
	autostrada A9 MI-CO: casello di Fino Mornaseo Tangenziale di Como A59
	strade principali: direttrice Como - Varese (SS342 Varesina), direttrice Como - Milano
Corsi d'acqua	Torrente Lura (adiacente all'azienda)
Elementi ambientali	Pozzi <i>acquedotto potabile</i>
Comuni limitrofi (uffici pubblici, scuole, luoghi di ritrovo, centri sportivi; golf a Cassina Rizzardi)	Bulgarograsso (tutti i luoghi di ritrovo ed uffici)
	Cassina Rizzardi (golf, centro commerciale)
	Fino Mornaseo Oltrona S.Mamette
	Luisago
	Lurate Caccivio (vari uffici e luoghi ritrovo Caccivio) Rizzardi
	Villa Guardia

	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
		Pagg. 3 di 6	

Planimetria Ecosfera Srl



Sezione 4

Stoccaggio rifiuti e quantità autorizzate

- n°6 serbatoi "acque" per un volume complessivo di 180 mc per lo stoccaggio di miscele di solvente ad alto tenore di acqua e di rifiuti provenienti da operazioni di travaso;
- n°16 serbatoi miscele "grezzo" - di cui 12 da 30 mc e 4 da 15 mc - per un totale di 420 mc di stoccaggio di miscele di solvente da trattare e di rifiuti provenienti da operazioni di travaso;
- n°3 serbatoi "code" destinati ad ospitare le code di distillazione da 30 mc l'uno per un totale di 90 mc, utilizzati per lo stoccaggio dei residui di distillazione prodotti nel corso dell'attività (*attualmente smantellati*)
- n°5 aree di stoccaggio per deposito preliminare e/o messa in riserva e/o temporaneo, destinate a ospitare i fusti per le miscele di grezzo, per un volume complessivo massimo di 760 mc.

I volumi massimi gestiti/autorizzati sono:

- messa in riserva e deposito preliminare di 200 mc di rifiuti speciali non pericolosi;
- messa in riserva e deposito preliminare di 1165 mc di rifiuti speciali pericolosi;
- messa in riserva e deposito preliminare di 130 mc di rifiuti speciali pericolosi aventi cloro organico > 2%.


Tali sostanze sono **miscele di solventi di diversa composizione, estremamente variabile**; tali solventi sono caratterizzati in modo particolare dalla **infiammabilità e/o** dalla **tossicità** (componenti tipici: acetone, metanolo, diclorometano, acetato di etile, toluene, butanolo, ecc.). Sono inoltre presenti 14 serbatoi da 30 mc/cad di stoccaggio prodotto finito, 10 serbatoi anch'essi da 30 mc/cad di stoccaggio semilavorato (intermedi di lavorazione) e diversi serbatoi polimone/di servizio all'impianto.

Sezione 5 4

Rischio incidente rilevante

Ecosfera Srl, pur trattando sostanze rientranti nel campo di applicazione del DLgs 106/15, **non rientra nei parametri** previsti dall'All.1 del suddetto Decreto: è **stabilimento di soglia inferiore (SSI) ai sensi del DLgs 106/15 ed è soggetta ai relativi adempimenti.**

Natura dei rischi di incidente - informazioni generali

	SISTEMA GESTIONE QAS Scheda di informazione lavoratori in situ	Sigla	D 0602
		Emiss.	06/11/2006
		N° rev.	4 del 11/03/19
		Aggiornato al: -	
		Competenza: Q <input type="checkbox"/> A <input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/>	
		Pagg. 4 di 6	

Tipologia incidente	Sostanza coinvolta	Tipologia rischi possibili
Incendio	Solvente, altra sostanza	Esplosione Intossicazione da vapori Calore
	Solvente	Onda d'urto Calore, propagazione incendio
Esplosione	Altra sostanza	Onda d'urto Calore
	Solvente, altra sostanza	Inquinamento localizzato Emissione vapori tossici

Sezione 6

Tipo di effetto per l'uomo e per l'ambiente

Tipologia incidente	Tipologia effetto	Misure di prevenzione e sicurezza adottate
Incendio	Calore / irraggiamento	Uso indumenti anticalore (addetti emergenza)
	Propagazione incendi	Formazione e addestramento Blocco sequenze Pulsanti di emergenza
	Intossicazione da fumi / vapori	Maschere da fuga Uso respiratori adeguati (addetti emergenza)
Esplosione	Onda d'urto Calore / irraggiamento	<i>Resistenza strutturale edifici</i> Uso indumenti anticalore (addetti emergenza)
	Propagazione incendi	Formazione e addestramento Blocco sequenze Pulsanti di emergenza
Sversamento	Inquinamento localizzato	Bacini di contenimento Vasche di raccolta acque separate Mezzi di contenimento
	Emissione vapori tossici	Uso respiratori adeguati (addetti emergenza) Formazione e addestramento

Sezione 7 5

Ai sensi del DLgs 106/15, **non è richiesta la redazione del Piano di Emergenza Esterno**. Si riportano **estratti del Piano di Emergenza Interno**. Si implementerà il presente documento in caso di redazione di PEE.

Regole generali

La **prevenzione dell'emergenza** viene realizzata attuando le seguenti regole:

- manutenzione e controllo periodico degli impianti;
- rispetto procedure di lavoro;
- rispetto norme e divieti;
- attenzione durante il lavoro;
- segnalazione immediata situazioni di pericolo o anomalia.

In caso di **insorgenza di un'emergenza**:

- mantenere la calma;
- operare secondo la formazione e l'addestramento ricevuto;
- seguire le direttive degli addetti all'emergenza;
- evacuare eventualmente l'azienda con ordine;
- mantenere libere le vie di fuga.